

Prot. 36/UP2010

Bologna, 30 Agosto 2010

Al Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Matteo Richetti
Sede

INTERPELLANZA

Il sottoscritto Consigliere;

Premesso

- che la chiusura o riconversione di tanti piccoli ospedali avvenuta nei primi anni '90 riguardò per il 50% le strutture sanitarie del territorio Romagnolo nonostante la Romagna rappresenti soltanto il 25% del territorio regionale;
- che tra queste strutture vi era anche lo Spedale Zauli di Dovadola (FC) che fu riconvertito in Residenza sanitaria assistenziale;
- che, giorno dopo giorno, appare sempre più evidente che nel piano di rientro dell'Ausl di Forlì dal mega deficit emerso nei mesi scorsi, nonostante i tanti buoni apparenti presupposti buonisti dichiarati da più parti, si prevedono tagli e ridimensionamenti che prevalentemente riguardano in particolare le strutture periferiche, una incomprensibile e non tollerabile scelta politica avallata dalla conferenza socio sanitaria territoriale di Forlì rappresentata da tutti i 15 Sindaci del territorio;

Richiamato

- anche la forte preoccupazione espressa dal movimento cooperativo e dalle associazioni sindacali dei lavoratori circa il futuro della struttura sanitaria RSA di Dovadola (FC) collegata all'Opera Pia Zauli;

- che la soppressione di ben 33 posti letti previsti comporterebbe un gravissimo disagio per la popolazione residente e non della valle del Montone;

- che tale vergognoso taglio andrebbe gravemente ad incidere sull'occupazione ed in particolare su 32 posti di lavoro dei quali 26 riguardanti manodopera proveniente da due importanti cooperative del territorio, convenzionate con l'Opera Pia Zauli, gestore della struttura;

- che tale struttura rappresenta un plesso di particolare importanza per l'assistenza agli ammalati di lunga degenza di tutta la vallata del Montone e che la sua chiusura andrebbe ad aggravare una già difficilissima situazione di crisi congiunturale che da qualche anno ha colpito il tessuto produttivo dei Comuni della intera vallata che riguarda i Comuni di Castrocaro Terme, Dovadola, Rocca San Casciano e Portico e San Benedetto;

considerato inoltre

-che le zone collinari e montane della nostra Regione non si possono spogliare dei servizi assistenziali- socio-sanitari essenziali, fra cui quelli rivolti alle persone più deboli e in difficoltà, come la popolazione anziana che spesso abbisogna di lunga degenza;

INTERPELLA

La Giunta per sapere:

- quali iniziative intenda adottare affinché la struttura sanitaria RSA di Dovadola collegata all'Opera Pia Zauli venga salvaguardata al pari degli interessi di tutti i cittadini dell'intera vallata del Montone che verrebbe ulteriormente e gravemente penalizzata in caso di chiusura di questa struttura;
- Quali iniziative si intendano adottare per garantire la salvaguardia dei tanti posti di lavoro a rischio in caso di chiusura della RSA di Dovadola (FC) .

Luca Bartolini